ALLA FELTRINELLI

Assenza e tracce di Lalla Romano

Un'immagine di Alessandro Vicario che ritrae un particolare della casa di **Lalla Romano** (sotto), la grande scrittrice scomparsa nel 2001

NEL TERZO anniversario della scomparsa di Lalla Romano e a chiusura della mostra fotografica di Alessandro Vicario «Paesaggi d'assenza. Sulle tracce di Lalla Romano», martedì 29 giugno, alle ore 18, presso la Libreria Feltrinelli di via Manzoni 12 a Milano, Vincenzo Consolo interviene sul tema : «La memoria in Lalla Romano tra scrittura e immagine», con letture di Alessandro Quasimodo.

La mostra «Paesaggi d'assenza», curata da Antonio Ria, propone immagini di particolari della casa di Lalla Romano, rimasta intatta dopo la sua morte. Ma lo spazio è pressoché escluso dalla rappresentazione. A enfatizzare l'assenza. E nello stesso tempo focalizzando tutta l'attenzione su alcune presenze (impronte, vecchie fotografie, oggetti vari). «Ed è proprio la presenza di queste tracce», scrive Vicario in catalogo (Edizioni Le Ricerche), «a rendere più manifesta (e struggente) l'assenza».

Alessandro Vicario ha fotografato la casa di Lalla Romano nell'agosto 2003 quando era vuota, immersa nel silenzio. E questo silenzio, nota Ria nell'introduzione, aleggia nelle sue fotografie. Il medesimo silenzio circonda le parole nella scrittura di Lalla Romano: notava infatti nell'introduzione a «Nei mari estremi», «per me scrivere è stato sempre cogliere, dal tessuto fitto e complesso della vita qualche immagine, dal rumore del mondo qualche nota, e circondarle di silenzio». Per informazioni, tel. 02.86.46.33.26.